

	REPA Italia s.r.l. a socio unico	Revisione n. 1
	SCALE CLEAN L	Data revisione 21/04/2023 Pagina n. 1/20

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

SCALE CLEAN L

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Disincrostante acido.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

Indirizzo

Località e Stato

REPA Italia s.r.l. a socio unico

Via Voltri, 80

47522 Cesena (FC)

Italia

tel. +39 0547 341111

fax +39 0547 341110

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

info.it@repagroup.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Roma

“

Osp. Pediatrico Bambino Gesù”

DEA

tel 06 68593726

Foggia

Az. Osp. Univ. Foggia

tel 800183459

Napoli

Az. Osp. "A. Cardarelli"

tel 081-5453333

Roma

CAV Policlinico "Umberto I"

tel 06-49978000

Roma

CAV Policlinico "A. Gemelli"

tel 06-3054343

Firenze

Az. Osp. "Careggi" U.O. Toss. Medica

tel 055-7947819

Pavia

CAV C.Naz. Inf. Tossicologica

tel 0382-24444

Milano

Osp. Niguarda Ca' Granda

tel 02-66101029

Bergamo

Az. Osp. Papa Giovanni XXII

tel 800883300

Verona

Az. Ospedaliera Integrata Verona

tel 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Corrosione cutanea, categoria 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.

	REPA Italia s.r.l. a socio unico	Revisione n. 1
	SCALE CLEAN L	Data revisione 21/04/2023 Pagina n. 2/20

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H302+H332
H314
EUH071

Nocivo se ingerito o inalato.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P260
P305+P351+P338
P303+P361+P353
P280
P310
P264

Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.

Contiene:

ACIDO NITRICO
ACIDO FOSFORICO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq 0,1\%$.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACIDO NITRICO		

	REPA Italia s.r.l. a socio unico	Revisione n. 1
	SCALE CLEAN L	Data revisione 21/04/2023 Pagina n. 3/20

INDEX 007-030-00-3	15 ≤ x < 26,45	Ox. Liq. 3 H272, Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 3 H331, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE 231-714-2		Ox. Liq. 3 H272: ≥ 65%, Skin Corr. 1A H314: ≥ 20%, Skin Corr. 1B H314: ≥ 5%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 1%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 3%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 1%
CAS 7697-37-2		LC50 Inalazione vapori: 2,65 mg/l/4h
Reg. REACH 01-2119487297-23		
ACIDO FOSFORICO		
INDEX 015-011-00-6	15 ≤ x < 25	Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE 231-633-2		Skin Corr. 1B H314: ≥ 25%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 10%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 25%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 10%
CAS 7664-38-2		LD50 Orale: >300 mg/kg
Reg. REACH 01-2119485924-24		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

	REPA Italia s.r.l. a socio unico	Revisione n. 1
	SCALE CLEAN L	Data revisione 21/04/2023 Pagina n. 4/20

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

ATTENZIONE: non travasare in contenitori diversi dall' originale; rischio di fatali errori di scambio con bevande.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56 Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021 Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. ACGIH 2021
ESP	España	
FRA	France	
ITA	Italia	
GBR	United Kingdom	
EU	OEL EU	
TLV-ACGIH		

ACIDO NITRICO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
AGW	DEU			2,6	1			
VLA	ESP			2,6	1			
VLEP	FRA			2,6	1			
VLEP	ITA			2,6	1			
WEL	GBR			2,6	1			
OEL	EU			2,6	1			
TLV-ACGIH		5,2	2	10,3	4			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione							1,3 mg/mc	VND

ACIDO FOSFORICO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	2		4 (C)		INALAB
MAK	DEU	2		4		INALAB
VLA	ESP	1		2		
VLEP	FRA	1	0,2	2	0,5	
VLEP	ITA	1		2		
WEL	GBR	1		2		
OEL	EU	1		2		
TLV-ACGIH		1		3		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				NPI		
Valore di riferimento in acqua marina				NPI		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				NPI		



SCALE CLEAN L

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	NPI								
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	NPI								
Valore di riferimento per i microorganismi STP	NPI								
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NPI								
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	NPI								
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI								
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				0,1 mg/kg bw/d					
Inalazione			0,36 mg/m3	4,57 mg/m3	2 mg/m3		1 mg/m3	10,7 mg/m3	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta

	REPA Italia s.r.l. a socio unico	Revisione n. 1
	SCALE CLEAN L	Data revisione 21/04/2023 Pagina n. 7/20

sceita del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	incolore	
Odore	tipico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	1,83	Nota:Soluzione 1%
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,29	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

ACIDO NITRICO

Si decompone a 84°C/183°F.Possibilità di autoignizione.

	REPA Italia s.r.l. a socio unico	Revisione n. 1
	SCALE CLEAN L	Data revisione 21/04/2023 Pagina n. 8/20

ACIDO FOSFORICO

Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto può reagire violentemente con l'acqua.

ACIDO FOSFORICO

Rischio di esplosione a contatto con: nitrometano. Può reagire pericolosamente con: alcali, sodio boro idruro.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare che penetri umidità o acqua nei contenitori.

ACIDO NITRICO

Evitare l'esposizione a: calore, luce.

10.5. Materiali incompatibili

ACIDO NITRICO

Incompatibile con: sostanze infiammabili, sostanze riducenti, alcol, metalli, sostanze basiche, acetone, acido acetico, anidride acetica. Materiali non compatibili: materie plastiche.

ACIDO FOSFORICO

Incompatibile con: metalli, alcali forti, aldeidi, solfuri organici, perossidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ACIDO NITRICO

Può sviluppare: ossidi di azoto.

ACIDO FOSFORICO

Può sviluppare: ossidi di fosforo.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

	REPA Italia s.r.l. a socio unico	Revisione n. 1
	SCALE CLEAN L	Data revisione 21/04/2023 Pagina n. 9/20

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

Corrosivo per le vie respiratorie.

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	10,02 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	1200,40 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

ACIDO NITRICO

LC50 (Inalazione vapori):	2,65 mg/l/4h Rat
---------------------------	------------------

ACIDO FOSFORICO

LD50 (Cutanea):	2740 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	> 300 mg/kg Rat (OECD 423)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del Ph

	REPA Italia s.r.l. a socio unico	Revisione n. 1 Data revisione 21/04/2023
	SCALE CLEAN L	Pagina n. 10/20
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u> Provoca gravi lesioni oculari		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>CANCEROGENICITÀ</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		

	REPA Italia s.r.l. a socio unico	Revisione n. 1
	SCALE CLEAN L	Data revisione 21/04/2023 Pagina n. 11/20

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

ACIDO FOSFORICO
LC50 - Pesci > 75 mg/l/96h

12.2. Persistenza e degradabilità

ACIDO NITRICO
Solubilità in acqua > 1000000 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile

ACIDO FOSFORICO
Solubilità in acqua > 850000 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACIDO NITRICO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 3

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

	REPA Italia s.r.l. a socio unico	Revisione n. 1
	SCALE CLEAN L	Data revisione 21/04/2023 Pagina n. 12/20

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 3264

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido Nitrico, Acido fosforico) IN MISCELA

IMDG: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. MIXTURE

IATA: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. MIXTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: -

Quantità
Limitate: 1lt

Codice di
restrizione in
galleria: E

IMDG: Disposizione speciale: 274

EMS: F-A, S-B

Quantità
Limitate: 1lt

	REPA Italia s.r.l. a socio unico	Revisione n. 1
	SCALE CLEAN L	Data revisione 21/04/2023
		Pagina n. 13/20

IATA:

Cargo:

Quantità massima: -

Istruzioni Imballo: -

Pass.:

Quantità massima: -

Istruzioni Imballo: -

Disposizione speciale:

-

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto3

Sostanze contenute

Punto75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo soggetto a restrizioni

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi soggetto a restrizioni in questione da parte di privati sono soggetti a una restrizione di cui all'articolo 5, paragrafi 1 e 3. I precursori di esplosivi soggetti a restrizioni non sono messi a disposizione dei privati, né da essi introdotti, detenuti o usati.

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

	REPA Italia s.r.l. a socio unico	Revisione n. 1
	SCALE CLEAN L	Data revisione 21/04/2023 Pagina n. 14/20

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

ACQUA 51,10 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Ox. Liq. 3	Liquido comburente, categoria 3
Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H302+H332	Nocivo se ingerito o inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

	REPA Italia s.r.l. a socio unico	Revisione n. 1 Data revisione 21/04/2023
	SCALE CLEAN L	Pagina n. 15/20

- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

	REPA Italia s.r.l. a socio unico	Revisione n. 1
	SCALE CLEAN L	Data revisione 21/04/2023 Pagina n. 16/20

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

	REPA Italia s.r.l. a socio unico	Revisione n. 1
	SCALE CLEAN L	Data revisione 21/04/2023 Pagina n. 17/20

APPENDICE: SCENARI ESPOSITIVI- N.1

FASE: TRASFERIMENTO DEL PRODOTTO PROFESSIONALE IN CONTENITORE (SECCHIO /MACCHINARIO)
(rif AISE GEIS.8a .1.a.v1)-

Trasferimento aperto di un prodotto concentrato (con o senza diluizione); l'operatore è direttamente esposto al prodotto.

CONDIZIONI OPERATIVE

Durata massima	50 minuti/gg
Condizioni di processo	Processo si svolge a temperatura ambiente In caso di diluizione, acqua di rubinetto alla massima temperatura di 45 °C. Non occorre Ventilazione locale (LEV); sul posto di lavoro è sufficiente una buona ventilazione generale

MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Condizioni e misure in relazione ai dispositivi di protezione personale (DPI) , alla valutazione dell' igiene e della salute	Usare Guanti e occhiali protettivi. Vedere sez.8 per specifiche Assicurare una adeguata formazione del personale in relazione all'uso e manutenzione  
--	---

CONSIGLI DI BUONA PRATICA

Non mangiare ne bere, non fumare ne usare fiamme libere	  
Lavarsi le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle ferita Non mescolare con altri prodotti	  
Istruzioni per la fuoriuscita	Diluire con acqua e raccogliere.
Consigli aggiuntivi	Seguire le istruzioni della etichetta, della scheda tecnica e della SDS alla sez. 7.

MISURE AMBIENTALI: Evitare che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali.

PROPRIETA DELLA COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO

La classificazione del prodotto concentrato si trova sulla etichetta ed alla sez. 2 della SDS
La classificazione del prodotto si basa su quella degli ingredienti. L'elenco degli ingredienti che contribuiscono alla classificazione del prodotto si trova alla sez. 3 della SDS.
I valori limite rilevanti degli ingredienti su cui si basa la valutazione della esposizione sono riportati alla sez. 8 della SDS
Il prodotto può contenere componenti sensibilizzanti che possono provocare in alcuni soggetti una reazione allergica. La sez. 15 della SDS riporta questi sensibilizzanti se applicabili al prodotto.

DESCRIPTORI D'USO

SU 22: Uso professionale
PC 35 :Prodotto per lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base di solventi)
PROC 8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
ERC 8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

	REPA Italia s.r.l. a socio unico	Revisione n. 1
	SCALE CLEAN L	Data revisione 21/04/2023 Pagina n. 18/20

APPENDICE: SCENARI ESPOSITIVI- N.2

FASE: TRASFERIMENTO DEL PRODOTTO PROFESSIONALE MEDIANTE SISTEMA DEDICATO (CONTENITORE/O MACCHINARIO) (rif AISE GEIS.8b.1.a.v1)

Trasferimento di un prodotto in circuito completamente chiuso; Nessuna esposizione dell'operatore.

(es.: sistema Venturi o pompa dosaggio)

CONDIZIONI OPERATIVE

Durata massima	40 minuti/gg
Condizioni di processo	Processo si svolge a temperatura ambiente Non occorre Ventilazione locale (LEV); sul posto di lavoro è sufficiente una buona ventilazione generale

MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Condizioni e misure in relazione ai dispositivi di protezione personale (DPI) , alla valutazione dell' igiene e della salute	Non occorrono Dispositivi protezione individuale.
--	---

CONSIGLI DI BUONA PRATICA

Non mangiare ne bere, non fumare ne usare fiamme libere	  
Lavarsi le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle ferita Non mescolare con altri prodotti	  
Istruzioni per la fuoriuscita	Diluire con acqua e raccogliere
Consigli aggiuntivi	Seguire le istruzioni della etichetta, della scheda tecnica e della SDS alla sez. 7.

MISURE AMBIENTALI: Evitare che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali

PROPRIETA DELLA COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO

La classificazione del prodotto concentrato si trova sulla etichetta ed alla sez. 2 della SDS
La classificazione del prodotto si basa su quella degli ingredienti. L'elenco degli ingredienti che contribuiscono alla classificazione del prodotto si trova alla sez. 3 della SDS.
I valori limite rilevanti degli ingredienti su cui si basa la valutazione della esposizione sono riportati alla sez. 8 della SDS
Il prodotto può contenere componenti sensibilizzanti che possono provocare in alcuni soggetti una reazione allergica. La sez. 15 della SDS riporta questi sensibilizzanti se applicabili al prodotto.

DESCRITTORI D'USO

SU 22: Uso professionale
PC 35 :Prodotto per lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base di solventi)
PROC 8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
ERC 8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

	REPA Italia s.r.l. a socio unico	Revisione n. 1
	SCALE CLEAN L	Data revisione 21/04/2023 Pagina n. 19/20

APPENDICE: SCENARI ESPOSITIVI-N.3

FASE: USO DEL PRODOTTO PROFESSIONALE IN SISTEMA CHIUSO (rif AISE GEIS 1.1.a.V1)

Usò di un prodotto in circuito completamente chiuso. L'operatore non è esposto a prodotto/vapori (es. lavaggi CIP, macchine lavatrici)

CONDIZIONI OPERATIVE

Durata massima	480 minuti/gg
Condizioni di processo	Processo si svolge a temperatura ambiente Non occorre Ventilazione locale (LEV); sul posto di lavoro è sufficiente una buona ventilazione generale

MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Condizioni e misure in relazione ai dispositivi di protezione personale (DPI) , alla valutazione dell' igiene e della salute	Non occorrono Dispositivi protezione individuale.
--	---

CONSIGLI DI BUONA PRATICA

Non mangiare né bere, non fumare né usare fiamme libere	  
Lavarsi le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle ferita Non mescolare con altri prodotti	  
Istruzioni per la fuoriuscita	Diluire con acqua e raccogliere
Consigli aggiuntivi	Seguire le istruzioni della etichetta, della scheda tecnica e della SDS alla sez. 7.

MISURE AMBIENTALI: Evitare che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali

PROPRIETA DELLA COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO

La classificazione del prodotto concentrato si trova sulla etichetta ed alla sez. 2 della SDS
La classificazione del prodotto si basa su quella degli ingredienti. L'elenco degli ingredienti che contribuiscono alla classificazione del prodotto si trova alla sez. 3 della SDS.
I valori limite rilevanti degli ingredienti su cui si basa la valutazione della esposizione sono riportati alla sez. 8 della SDS
Il prodotto può contenere componenti sensibilizzanti che possono provocare in alcuni soggetti una reazione allergica. La sez. 15 della SDS riporta questi sensibilizzanti se applicabili al prodotto.

DESCRIPTORI D'USO

SU 22: Uso professionale
PC 35 :Prodotto per lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base di solventi)
PROC 1: Uso in circuito chiuso; esposizione improbabile
ERC 8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

	REPA Italia s.r.l. a socio unico	Revisione n. 1
	SCALE CLEAN L	Data revisione 21/04/2023 Pagina n. 20/20

APPENDICE: SCENARI ESPOSITIVI-N.4

FASE: USO DEL PRODOTTO PROFESSIONALE IN SISTEMA SEMICHIUSO (rif AISE GEIS 2.1.a.V1)

Uso di un prodotto a macchina dove l'operatore potrebbe essere esposto a prodotto /vapori

(es.: lavaggi Tunnel)

CONDIZIONI OPERATIVE

Durata massima	480 minuti/gg
Condizioni di processo	Processo si svolge a temperatura ambiente Non occorre Ventilazione locale (LEV); sul posto di lavoro è sufficiente una buona ventilazione generale

MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Condizioni e misure in relazione ai dispositivi di protezione personale (DPI) , alla valutazione dell' igiene e della salute	Non occorrono Dispositivi protezione individuale.
--	---

CONSIGLI DI BUONA PRATICA

Non mangiare ne bere, non fumare ne usare fiamme libere	  
Lavarsi le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle ferita Non mescolare con altri prodotti	  
Istruzioni per la fuoriuscita	Diluire con acqua e raccogliere
Consigli aggiuntivi	Seguire le istruzioni della etichetta, della scheda tecnica e della SDS alla sez. 7.

MISURE AMBIENTALI: Evitare che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali

PROPRIETA DELLA COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO

La classificazione del prodotto concentrato si trova sulla etichetta ed alla sez. 2 della SDS
La classificazione del prodotto si basa su quella degli ingredienti. L'elenco degli ingredienti che contribuiscono alla classificazione del prodotto si trova alla sez. 3 della SDS.
I valori limite rilevanti degli ingredienti su cui si basa la valutazione della esposizione sono riportati alla sez. 8 della SDS
Il prodotto può contenere componenti sensibilizzanti che possono provocare in alcuni soggetti una reazione allergica. La sez. 15 della SDS riporta questi sensibilizzanti se applicabili al prodotto.

DESCRIPTORI D'USO

SU 22: Uso professionale
PC 35 :Prodotto per lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base di solventi)
PROC 2: Uso in circuito chiuso e continuo con occasionale esposizione controllata
ERC 8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti